

## **M° Alberto MARTINI - violinista**

Dopo aver vinto numerosi concorsi internazionali, ha collaborato come Primo Violino di Spalla, con le più importanti orchestre in Italia e con i più grandi Direttori. Nel 2009 ha fatto il suo debutto come solista nei concerti di W. A. Mozart per violino e orchestra nella prestigiosa sala Isaac Stern nella Carnegie Hall di New York. Dal 2008 a tutt'oggi è il direttore musicale e artistico de I Virtuosi Italiani che da più di 30 anni svolgono la loro apprezzata attività concertistica, prima nella Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico e ora al Teatro Ristori di Verona. Come direttore artistico ha collaborato con molte e importanti istituzioni in Italia: nel 2016 è stato nominato dalla Fondazione Cariverona direttore artistico del Teatro Ristori di Verona, incarico che ricopre tutt'ora, organizzando diverse rassegne dedicate alla MUSICA BAROCCA, CONCERTISTICA, JAZZ, DANZA e un'importante sezione dedicata alle nuove generazioni EDUCATIONAL. È l'ideatore e promotore di vari progetti con I Virtuosi, fra cui l'allestimento dell'Apollon Musagète di Stravinski con il New York Ballet, il Concerto dal Senato delle Repubblica Italiana, i Concerti per la Vita e la Pace, trasmessi in mondovisione nel Natale 2009 e 2013, il Concerto dalla Sala Nervi del Vaticano alla presenza di Papa Benedetto XVI, il debutto alla Royal Albert Hall di Londra, la realizzazione di tutte le farse in un atto di Rossini per l'Opera Comique di Parigi. L'attività discografica è ricchissima con più di 60 CD registrati per Deutsche Grammophon, Warner Classics - Erato, Sony, CPO, Chandos, Emi, Naxos, Dynamic, Verany, Tactus. Lo scorso dicembre ha ricevuto il DIAPASON D'OR DE L'ANNEE 2021 per il CD WARNER CLASSICS – ERATO intitolato "AMICI & RIVALI".

Angelo Foletto su "Repubblica" scrive: «Alberto Martini guida I Virtuosi Italiani dal primo leggio e lo fa benissimo: è musicista di classe, elegante e pacato...». Enrico Girardi sul "Corriere della Sera": «I Virtuosi Italiani, diretti da quel fenomeno di Alberto Martini, eccellente violinista, sono un ensemble di assoluto valore. Affrontano il barocco, il classico e il contemporaneo non solo con disinvoltura, ma con una grinta, uno smalto e una "adrenalina" che produce vita e tensione senza portare oltre i limiti di una saggia pertinenza stilistica». Attualmente insegna violino presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Viene invitato regolarmente in giuria di prestigiosi Concorsi Internazionali di Violino e di Musica da Camera. Tiene Masterclass in varie Istituzioni italiane ed estere, come la TCU UNIVERSITY di Fort Worth nel Texas (USA), sede della prestigiosa competizione Van Cliburn, della YASAR UNIVERSITY di Izmir in Turchia e dell'INTERNATIONAL ACADEMY FOR PERFORMING ARTS di Tallinn in Estonia. Suona su un prezioso strumento costruito da Enrico Ceruti a Cremona nel 1840, perfettamente conservato e originale in tutte le sue parti, come quando uscì dal laboratorio e un arco Jean Adam detto "GRAND ADAM" del 1850 appartenuto al grande violinista Philippe Hirshhorn, oltre che su un magnifico violino costruito da Ferdinando Gagliano a Napoli nel 1765.